

Azione C21

Progetto Gestire 2020

Descrizione	C21 – Tavolo di coordinamento CdF Carpaneta: approvazione del PdA	
Data	23/05/2023 - ore 16,00	
Luogo	Carpaneta, San Giorgio Bigarello (MN)	
Presenti (Tavolo di coordinamento)	Ente	Nome
	ERSAF	Paolo Nastasio Giuliana Cavalli Carla Bertezolo
	Consorzio di bonifica Territori del Mincio	Filiberto Speciali Barbara Schiavinato
	Ecomuseo della risaia, dei fiumi, del paesaggio rurale mantovano	Paolo Nastasio (con delega)
	Pro Loco Bigarello “La Ghianda”	Canuti Armando (con delega)
	Comune Castel d’Ario	Sara Merlo Brombini (con delega)
	Comune di San Giorgio Bigarello	Sara Merlo Brombini (con delega)
	Associazione “Il Gelso”	Bruno Agosti
	Associazione Ecotopia (per Rete Carpaneta)	Ezio Sartore
	Accademia Nazionale Virgiliana	Ledo Stefanini
	Gruppo Naturalistico Mantovano	Davide Aldi
Presenti (Esterni)	Etifor	Giacomo Laghetto
	Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità Bosco Fontana	Sonke Hardersen

Contenuti

- Paolo Nastasio (ERSAF) introduce l’incontro.

- Obiettivo della convocazione del Tavolo di coordinamento è l'approvazione del Programma d'azione (PdA). I presenti sono 10 su 17 (numero totale di soggetti aderenti), quindi c'è il numero legale per poter approvare il PdA.
 - Viene fatto un riepilogo dei soggetti firmatari, ricordando le recenti adesioni (MC2Sport e Gruppo Naturalistico Mantovano).
 - Vengono ricordati eventi e appuntamenti passati e futuri. Quest'anno ricorrono i 20 anni della Foresta di Carpaneta.
- Viene consegnata ai presenti una copia del PdA, del Quadro economico finanziario complessivo e dell'Elenco dei soggetti pubblici e privati che hanno aderito e sottoscritto il Contratto di Foresta Carpaneta, rispettivamente Allegato A, B e C del Contratto di Foresta.
 - Giuliana Cavalli (ERSAF) presenta il PdA, azione per azione, raccogliendo le osservazioni per procedere ad una revisione definitiva del documento. Uniche revisioni fatte sono legate all'aggiornamento del numero di aderenti al Contratto indicato in premessa e ad una correzione ortografica. Viene successivamente mostrato il Quadro economico finanziario complessivo, ricordando che la Colonna con i giorni/uomo/anno sarà utile per rendicontare l'impegno complessivo al termine dei 3 anni di durata del PdA, affiancando i costi che saranno sostenuti per la realizzazione delle azioni.
 - **Il Programma di Azione del CdF, insieme agli allegati B e C, viene approvato per alzata di mano: il PdA è approvato all'unanimità.**



Nel corso dell'incontro sono emersi anche diversi spunti per il futuro, in particolare relativi alla scheda di azione 9 "Pacchetti didattici Carpaneta".

- Sara Merlo Brombini (Comune di Castel d’Ario) sottolinea l’urgenza di iniziare a lavorare sin da subito sull’azione dei pacchetti didattici, perché il Piano del diritto allo studio deve essere consegnato in anticipo per l’AA 2023/24 e i tempi sono stretti.
 - Paolo Nastasio conferma l’importanza di cominciare a lavorarci immediatamente. Le idee di fondo: proseguire le attività che stiamo già facendo (con Barbara Bertazzoni), in maniera gratuita per i sottoscrittori, e iniziare a far partire altre attività: aprire la Foresta anche a esterni, in modo che chi vuole venire a fare didattica possa farlo. Potrebbe essere utile fare un momento formativo rivolto ai docenti (incontro formativo di un’oretta e mezza – e questo può essere registrato e diventa un video – e poi proporre ai docenti di fare la stessa esperienza che viene poi proposta ai ragazzi). Questo può anche dare maggiore autonomia ai docenti nell’erogazione dell’esperienza ai ragazzi. Si potrebbe lanciare l’idea entro il mese di giugno così da avere pronta l’esperienza per settembre.
 - Ezio Sartore (Ecotopia): Entro giugno solo l’idea, perché i docenti devono iniziare a proporre i desiderata per l’anno prossimo, basta una comunicazione sull’avvio di un percorso che prevederà anche dei momenti formativi per i docenti per chi vorrà aderire.
 - Bruno Agosti (Il Gelso): L’importante è che le ore vengano riconosciute come ore di formazione, bisogna parlare con il dirigente scolastico
 - Paolo Nastasio: Sarebbe interessante proporre ai ragazzi di Castel d’Ario di raggiungere la Foresta Carpaneta in treno, nell’ottica della sostenibilità.
- Ezio Sartore propone una riflessione generale: se spesso ci sono fondi per creare questi progetti, talvolta viene meno il dopo, bisognerebbe pensare ad azioni che facciano sì che questo posto venga fruito e crei un indotto che vada poi a pagare i costi delle progettualità. La didattica ha un senso per la parte di investimento ma importante è innescare un flusso di visitatori e fruitori che possa rendere sostenibile le azioni.
 - Giuliana Cavalli (ERSAF) ricorda come il contratto non abbia scadenza; il PdA ha durata di 3 anni ed è aperto a modifiche; quindi, ulteriori azioni possono essere inserite (e quelle esistenti, eventualmente, modificate) tenendo conto di come si evolvono le cose.
 - Paolo Nastasio ricorda la fortuna della Foresta di Carpaneta, di essere un bene pubblico appartenere alla Regione, gestito da ERSAF. A tempo stesso è un errore pensare che la sostenibilità economica sia garantita solo attraverso fondi pubblici. In Carpaneta si stanno già iniziando ad attivare degli schemi di pagamento per servizi ecosistemici che, seppur simbolici in termini di ricavo, vanno nella direzione di valorizzare le risorse e i servizi della Foresta.
- Bruno Agosti propone che attraverso l’infopoint si possano dare informazioni sul negozio, sulla possibilità di visitare la foresta, ecc. L’azione dev’essere supportata anche dalla Provincia e dal Parco del Mincio per riuscire a promuovere davvero la Foresta di Carpaneta.

L’incontro termina alle ore 18,00.